

**VERBALE DELLE ATTIVITÀ DEL GRUPPO DI RIESAME RELATIVE
ALLA REDAZIONE DELLA Scheda di monitoraggio Annuale del CdS**

Denominazione del CdS	Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia
Classe di laurea	Laurea Magistrale
Sede	(da compilare, se la sede del CdS NON è unica)
Anno di Attivazione	(da compilare se il CdS non ha ancora completato il suo primo ciclo)
Tipo	LM-41
Erogazione	Convenzionale
Gruppo di Riesame	<p>Prof. Bei Roberto (Coordinatore del CdS e docente responsabile per la Qualità)</p> <p>Prof.ssa Palumbo Camilla (Segretario del CdS)</p> <p>Prof.ssa Barbaccia Maria Luisa (Responsabile del Gruppo di Gestione per l'AQ)</p> <p>Prof. Gulino Matteo</p> <p>Prof.ssa Tancredi Virginia</p> <p>Prof. Marini Stefano</p> <p>Prof.ssa Campagnolo Luisa</p> <p>Sig. Loffredi Gabriele (rappresentante degli studenti)</p> <p>Sig.ra Cenciarelli Asia (rappresentante degli studenti)</p> <p>Sig. Infante Antonio (rappresentante degli studenti)</p> <p>Sig.ra Brunelli Gaia (rappresentate degli studenti)</p> <p>Dott. Cappelletti Gianfranco (personale TAB e responsabile del GOMP)</p> <p>Sig.ra De Dominicis Fabrizia (Segreteria Didattica)</p> <p>Sig. Valente Matteo (Segreteria Didattica)</p>
Sintesi delle iniziative operate e dei soggetti coinvolti	<p>Il Gruppo del Riesame per l'analisi e il monitoraggio degli indicatori dell'andamento del Corso di Laurea, ha svolto nel corso dell'anno accademico i lavori di monitoraggio del Corso di Laurea condividendo telematicamente documenti e risultati delle analisi in corso. Il giorno 9 Ottobre 2024 il Gruppo del Riesame si è riunito per analizzare il materiale necessario (scheda riassuntiva degli indicatori Anvur, dati della indagine AlmaLaurea 2023, relazione annuale della commissione paritetica, questionari degli studenti) per completare le analisi degli indicatori dell'andamento del CdS e fornire elementi per la compilazione della scheda di monitoraggio annuale che è stata posta alla approvazione nella stessa riunione.</p> <p>Le osservazioni emerse nel corso della riunione sono riportate di seguito nel documento che costituisce la scheda di monitoraggio annuale.</p> <p>Presenti: Prof. Bei Roberto, Prof.ssa Palumbo Camilla, Prof.ssa Barbaccia Maria Luisa, Prof. Gulino Matteo, Prof.ssa Campagnolo Luisa, Sig. Loffredi Gabriele, Sig.ra Cenciarelli Asia, Sig. Infante Antonio, Sig.ra Brunelli Gaia, Dott. Cappelletti Gianfranco, Sig.ra De Dominicis Fabrizia, Sig. Valente Matteo.</p> <p>Assenti giustificati: Prof.ssa Tancredi Virginia, Prof. Marini Stefano.</p> <p>L'andamento del CdS in Medicina e Chirurgia nel corso dell'anno accademico 2023-24 è stato monitorato attraverso l'analisi degli indicatori ANVUR, dei risultati dell'indagine AlmaLaurea 2023, dei risultati dei</p>

questionari di gradimento del corso somministrati agli studenti dall'ateneo e da questionari interni di valutazione della didattica erogata, somministrati su base volontaria mediante link pubblicizzato sui canali di comunicazione del CdS.

Complessivamente, sono stati presi in esame i seguenti aspetti:

ATTRATTIVITÀ:

Il numero delle immatricolazioni e degli iscritti al Corso di Laurea nell'ultimo triennio (indicatori IC00a-e) riflette essenzialmente la modalità di accesso programmato al CdS. Il CdS per l'anno 2023 ha programmato un numero maggiore di accessi pari a 310 e per l'anno 2024 pari a 450. Gli avvisi di carriera al primo anno risultano per l'anno 2023 pari a 243, superiori all'anno 2022 (197) e all'anno 2021 (211). Il numero degli immatricolati puri nel 2023 (146) è superiore rispetto al 2022 (121) e al 2021 (105). Altre fluttuazioni sono riferibili all'ammissione di studenti vincitori di istanze di ricorso. L'indicatore IC03 riguardante la percentuale di immatricolazioni da altre regioni mostra un incremento rispetto all'anno precedente (43.2% vs 39.6%) mostrando un valore leggermente inferiore rispetto alla media degli atenei non telematici (46.9%). In particolare, analizzando più approfonditamente la provenienza geografica degli studenti iscritti al I anno, il 60% proviene da regioni del Centro Italia incluso il Lazio, mentre, il 14% proviene dalle regioni del Nord e il 22.7% dalle regioni del Sud; il 2.8% proviene dall'estero. Nella sede dell'Università degli studi di Roma Tor Vergata hanno partecipato al test di accesso al CdS in Medicina e Chirurgia, per l'a.a. 2024-25, 818 e 684 studenti, rispettivamente, nel test di Maggio e Luglio. Stabile è il numero di followers del profilo social ufficiale Instagram che è di circa 1400, profilo utile per comunicare in tempo reale informazioni relative alle attività del CdS. C'è inoltre da considerare che l'indicatore IC12, percentuale di studenti al primo anno di corso che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero, è nell'anno 2023 pari a 45.3% e nell'anno 2022 pari a 50.5%, indici superiori rispetto al 2021 in cui era pari a 28.4%.

Azioni programmate: Continuare ad intensificare le attività di orientamento, sia sul territorio che attraverso eventi in modalità telematica fruibili a distanza per aumentare l'attrattività del corso. Aggiornamento del sito WEB del CdS con link diretti al sito web dell'orientamento di Ateneo sugli eventi riguardanti il CdS. Tempistica prevista 1 anno.

Verifica dell'efficacia delle azioni programmate: Monitoraggio dell'efficacia dell'intervento attraverso analisi degli indicatori ANVUR di attrattività, del conteggio dei contatti del profilo social Instagram e dei visitatori della pagina web.

EFFICIENZA E ANDAMENTO DELLE CARRIERE:

1) L'indicatore IC02 sulla percentuale di laureati in corso mostra nell'anno 2023 (51.3%) una percentuale superiore a quella osservata nel 2022 (45.8%), ancora leggermente inferiore al valore riferito agli atenei nella stessa area geografica (56.3%).

L'indicatore IC01, riferito all'anno 2023, che valuta il numero dei crediti

conseguiti annualmente dagli studenti con percorso regolare, pur aumentando rispetto all'anno 2022 (2023: 51.6%; 2022: 46.3%) risulta ancora al di sotto della media osservata nella stessa area geografica (59%). Questo dato nella sua totalità deve essere valutato anche considerando gli indici IC13-IC16 che si mantengono stabili nell'anno 2022 rispetto al loro miglioramento dell'anno precedente.

2) Infatti, l'indicatore IC13 per la valutazione della didattica mette in evidenza che la percentuale di CFU conseguiti al I anno sui CFU totali da conseguire risulta superiore rispetto agli anni 2021 e 2020 (2022: 70.3%; 2021: 69.9%; 2020: 64.7%). Gli indicatori da IC13 a IC16, riguardanti il primo ed il secondo anno di corso, mostrano un notevole miglioramento nel 2022/2021 rispetto al 2020, con valori simili o a volte leggermente superiori rispetto a quelli della stessa area geografica. Per quanto concerne l'indicatore IC17, relativo alla percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata del corso di studi, il valore percentuale mostra un notevole incremento nel 2022/2021 rispetto all'anno 2020 (2022: 65%; 2021: 70.9% vs 2020: 45.6%). Tale valore è ora molto simile a quello della stessa area geografica.

Rispetto alle azioni di tutoraggio degli studenti, particolarmente quelli appartenenti ad ordinamenti precedenti, è continuato il processo di individuazione di possibili percorsi personalizzati volti al passaggio all'ordinamento attuale anche in relazione alla istituzione della laurea abilitante o a un re-indirizzamento verso altri corsi di studio. Il CdS ha inoltre mantenuto attivi i percorsi di recupero delle attività, per gli studenti immatricolati tardivamente al I anno di corso, nell'ambito delle attività dei corsi singoli.

Azioni programmate: a) Il CdS continuerà il processo di ottimizzazione della distribuzione degli appelli valutando l'introduzione di appelli aggiuntivi riservati agli studenti fuori corso; b) Consolidamento dell'attività telematica di tutoraggio. Tempistica prevista 1 anno; c) Potenziamento delle azioni di tutoraggio in presenza. Tempistica prevista 1 anno; d) Realizzazione di una piattaforma telematica per le attività di recupero delle frequenze e dei debiti formativi all'ingresso. Tempistica prevista 2 anni.

Verifica dell'efficacia delle azioni programmate: per le azioni a) e b) verranno monitorati i CFU acquisiti dagli studenti dei primi due anni di corso. Per il monitoraggio dell'intervento c) potranno essere analizzate separatamente le carriere degli studenti del I anno iscritti in ritardo e/o con debiti formativi all'ingresso e gli indicatori dei questionari degli studenti relativi alla distribuzione dei carichi di studio.

3) In merito alle attività professionalizzanti e abilitanti c'è stato un notevole incremento del periodo di frequenza nelle attività pratiche. Gli insegnamenti delle medicine pratiche sono stati anche riorganizzati e a partire dall'anno accademico 2023-24 le attività di medicina pratica IV-VI che coinvolgono attività cliniche corrispondono ad insegnamenti valutati in modo indipendente dai docenti (vedi sotto la valutazione della soddisfazione degli studenti per i tirocini).

SODDISFAZIONE E OCCUPABILITÀ DEGLI STUDENTI:

L'indicatore IC25 relativo all'anno 2023 e riguardante la soddisfazione complessiva del corso di studi da parte degli studenti è stabile rispetto

all'anno 2022 (84.6% rispetto al precedente 88.4%) ed è superiore a quello degli altri Atenei della stessa area geografica (82.4%). Anche l'indicatore derivante dall'indagine AlmaLaurea 2023 indica che l'84.6% dei laureati è soddisfatto del Corso di Laurea e il 71.7% è soddisfatto dei rapporti con i docenti e dell'organizzazione degli esami (74.3%). Il 67.3% degli studenti ha giudicato adeguato anche il carico di studio degli insegnamenti. Questi dati trovano inoltre riscontro nei risultati dei questionari somministrati agli studenti nel corso dell'a.a. 2022-23, che confermano il buon gradimento dell'organizzazione complessiva del corso di studio, come evidenziato dall'analisi delle risposte ai quesiti riguardanti l'organizzazione degli insegnamenti, il calendario e le modalità di esame. I risultati dei questionari sono disponibili sulla pagina web:

<https://www.sisvalidat.it/AT-UNIROMA2/AA-2022/T-0/S-805/Z-0/CDL-J54/TAVOLA>

In generale, gli studenti (indicando con tale termine sia quelli di sesso femminile che maschile) considerano accettabile il carico di studio complessivo previsto nel periodo di riferimento (7.84, +0.13 vs a.a. 21/22, D1) e l'organizzazione complessiva degli insegnamenti del corso di studio (7.91, +0.13 vs a.a. 21/22, D2), ed esprimono soddisfazione per l'esposizione degli argomenti contenuti nei programmi da parte dei docenti (8.14, +0.1 vs a.a. 21/22, D13). Gli studenti giudicano positivamente anche l'organizzazione (7.91, +0.08 vs a.a. 21/22, D3) e la modalità di svolgimento degli esami (8.36, +0.2 vs a.a. 21/22, D4), la disponibilità del docente a fornire chiarimenti e spiegazioni (8.40, +0.1 vs a.a. 21/22, D6) e il rispetto degli orari (8.45, +0.08 vs a.a. 21/22, D5) da parte del docente. Gli studenti ritengono che la frequenza alle lezioni sia utile per il superamento dell'esame (7.34, -0.09 vs a.a. 21/22, D11) e per la loro formazione (7.46, -0.2 vs a.a. 21/22, D10). Soddisfacente è per lo studente anche il materiale didattico fornito dai docenti (7.98, +0.15 vs a.a. 21/22, D15). Le attività didattiche integrative hanno trovato gradimento da parte degli studenti (8.20, +0.15 vs a.a. 21/22, D16). Gli studenti inoltre riportano di aver poco usufruito del ricevimento del docente per chiarimenti nella preparazione dell'esame (4.68, +0.09 vs a.a. 21/22, D17) a fronte di una buona reperibilità del docente (7.48, +0.19 vs a.a. 21/22, D18). Gli studenti ritengono che i docenti impartiscano la didattica adeguatamente (8.28, -0.16 vs a.a. 21/22, D20), indicano che i docenti hanno tenuto personalmente le lezioni (8.70, -0.07 vs a.a. 21/22, D7) e mostrano soddisfazione per come sono stati svolti gli insegnamenti (8.02, +0.11 vs a.a. 21/22, D25). Il quesito D19 (ha trovato difficoltà nella preparazione dell'esame non avendo frequentato?) mostra una valutazione insoddisfacente (5.22, -0.16 vs a.a. 21/22) anche se in contraddizione con la valutazione in D10 e in D11 e soprattutto con l'obbligatorietà in una certa percentuale della frequenza delle lezioni. Gli studenti affermano che le conoscenze preliminari possedute sono in genere sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati (8.09, +0.11 vs a.a. 21/22, D12), pensano che il carico di studio degli insegnamenti sia abbastanza proporzionato ai crediti assegnati (7.83, +0.14 vs a.a. 21/22, D14) e mostrano interesse per gli argomenti trattati nelle varie discipline (8.19, +0.05 vs a.a. 21/22, D24). Gli studenti apprezzeranno un servizio di tutoraggio online (7.24, +0.14 vs a.a.

21/22, D21). Gli studenti inoltre ritengono che le aule dove si svolgono le lezioni siano adeguate (8.19, +0.16 vs a.a. 21/22, D22). Le variazioni rispetto all'a.a. 21/22 sono riportate nel link: <https://www.sisvaldidat.it/AT-UNIROMA2/AA-2022/T-0/S-805/Z-0/CDL-J54/BERSAGLIOANNO>

Inoltre, allo scopo di monitorare il livello di gradimento degli studenti per i singoli insegnamenti e per rilevare criticità nei singoli insegnamenti in tempo reale, la commissione AQ ha elaborato un questionario che è stato somministrato agli studenti alla fine dei corsi di insegnamento nell' a.a. 2023/24 per la valutazione degli insegnamenti in tempo reale relativi all'a.a. 23/24 sia per il primo che per il secondo semestre. I questionari sono stati somministrati in forma anonima e su base volontaria attraverso Microsoft Forms. I questionari per la valutazione degli insegnamenti sono stati somministrati prima della sessione di esame. Per la discussione dei risultati dei questionari in sede di commissione AQ e di Consiglio del CdS è stata attesa almeno una sessione di esame. L'analisi dei risultati delle rilevazioni delle opinioni degli studenti ha mostrato come ci sia soddisfazione per la maggior parte dei corsi da parte degli studenti per la didattica erogata durante l'a.a. 23/24. Agli studenti è stato chiesto:

- A) Il carico di studio è proporzionale ai crediti assegnati?
- B) Il docente espone in modo chiaro ed approfondito?
- C) Il docente rispetta gli orari?
- D) Sei complessivamente soddisfatto del corso?
- E) Punti di forza e di debolezza (critiche e suggerimenti sul corso integrato o modulo).

La risposta a quest'ultimo quesito non prevedeva un punteggio ma delle osservazioni da parte degli studenti che sono state inoltrate ai coordinatori dei singoli insegnamenti. Per i quesiti A-D, lo studente doveva invece attribuire una votazione (1-5):

- 1) decisamente no; 2) scarso; 3) sufficiente; 4) soddisfacente; 5) più che soddisfacente

L'analisi dei risultati (A-D) ha mostrato per i moduli di insegnamento del I° anno semestre I (ottobre-gennaio) un punteggio medio di 3.81 per la domanda A; un punteggio medio di 3.76 per la domanda B; un punteggio medio di 4.5 per la domanda C; un punteggio medio di 3.8 per la domanda D (Insegnamenti valutati da parte di 101 studenti: Chimica e propedeutica biochimica, Fisica e informatica, Statistica, Anatomia I). La valutazione media degli insegnamenti è stata la seguente: Chimica e propedeutica biochimica: 3.97; Fisica e informatica: 4.15; Statistica: 4.15; Anatomia I: 3.6.

L'analisi dei risultati ha mostrato per i moduli di insegnamento del II° anno un punteggio medio di 3.76 per la domanda A; un punteggio medio di 3.83 per la domanda B; un punteggio medio di 4.19 per la domanda C; un punteggio medio di 3.9 per la domanda D (Insegnamenti valutati da 75 studenti: Biochimica I, Fisiologia I, Anatomia II, Immunologia e Immunopatologia). La valutazione media degli insegnamenti è stata la seguente: Biochimica I: 4.51; Fisiologia I: 4.0; Anatomia II: 3.31; Immunologia e Immunopatologia: 3.85.

L'analisi dei risultati ha mostrato per i moduli di insegnamento del III° anno un punteggio medio di 3.75 per la domanda A; un punteggio medio di 3.61 per la domanda B; un punteggio medio di 3.07 per la domanda C; un punteggio medio di 3.34 per la domanda D (Insegnamenti valutati da 67 studenti: Patologia e Fisiopatologia Generale, Patologia Clinica, Biochimica Clinica, Microbiologia Clinica, Parassitologia). La valutazione media degli insegnamenti è stata la seguente: Patologia e Fisiopatologia Generale: 4.02; Patologia Clinica: 2.93; Biochimica Clinica: 3.1; Microbiologia Clinica: 3.3, Parassitologia: 3.66).

L'analisi dei risultati ha mostrato per i moduli di insegnamento del IV° anno un punteggio medio di 3.64 per la domanda A; un punteggio medio di 4.0 per la domanda B; un punteggio medio di 4.1 per la domanda C; un punteggio medio di 3.9 per la domanda D (Insegnamenti valutati da 67 studenti: Farmacologia, Gastroenterologia, Endocrinologia, Nefrologia, Urologia, Chirurgia Generale, Scienze tecniche dietetiche applicate, Dermatologia e chirurgia plastica, Malattie apparato visivo, Otorinolaringoiatria, Audiologia, Chirurgia maxillo-facciale, Malattie odontostomatologiche). La valutazione media degli insegnamenti è stata la seguente: Farmacologia 4.03; Gastroenterologia 3.99; Endocrinologia 3.67; Nefrologia: 3.46; Urologia: 4.11; Chirurgia Generale: 4.1; Scienze tecniche dietetiche applicate: 3.68; Dermatologia e chirurgia plastica: 3.95; Malattie apparato visivo: 4.0; Otorinolaringoiatria: 4.0; Audiologia: 3.99; Chirurgia maxillo-facciale: 4.1; Malattie odontostomatologiche: 4.06.

L'analisi dei risultati ha mostrato per i moduli di insegnamento del V° anno un punteggio medio di 3.63 per la domanda A; un punteggio medio di 3.75 per la domanda B; un punteggio medio di 3.79 per la domanda C; un punteggio medio di 3.68 per la domanda D (Insegnamenti valutati da 39 studenti: Neurologia, Neurochirurgia, Malattie apparato locomotore, Diagnostica per immagini e radioterapia, Psichiatria, Psicologia clinica). La valutazione media degli insegnamenti è stata la seguente: Neurologia: 3.66; Neurochirurgia: 3.53; Malattie apparato locomotore: 3.69; Diagnostica per immagini e radioterapia: 3.6; Psichiatria: 3.98; Psicologia clinica: 3.81.

L'analisi dei risultati ha mostrato per i moduli di insegnamento del VI° anno un punteggio medio di 3.63 per la domanda A; un punteggio medio di 3.85 per la domanda B; un punteggio medio di 3.95 per la domanda C; un punteggio medio di 3.73 per la domanda D (Insegnamenti valutati da 45 studenti: Medicina interna, Oncologia medica, Chirurgia generale, Igiene, Medicina del lavoro, Economia applicata, Medicina legale). La valutazione media degli insegnamenti è stata la seguente: Medicina interna: 3.63; Oncologia medica: 3.66; Chirurgia generale: 3.84; Igiene: 3.6; Medicina del lavoro: 3.76; Economia applicata: 4.15; Medicina legale: 3.87.

La valutazione media delle 4 domande è risultata sempre superiore a 3 per tutti gli insegnamenti valutati ad eccezione dell'insegnamento di Patologia Clinica (2,93). Le schede di valutazione sono state mandate ai coordinatori dei corsi integrati. L'esito della valutazione è stato discusso dal gruppo AQ e analizzato dal Consiglio del Corso di Studio. Le schede di valutazione sono in possesso del Prof. Bei.

L'analisi dei risultati (A-D) ha mostrato per i moduli di insegnamento del I° anno semestre II un punteggio medio di 3.56 per la domanda A; un punteggio medio di 3.5 per la domanda B; un punteggio medio di 3.7 per la domanda C; un punteggio medio di 3.5 per la domanda D (Insegnamenti valutati da parte di 37 studenti: Istologia ed Embriologia, Biologia Applicata, Genetica Medica, Anatomia I, Biologia Molecolare, Medicina Pratica I). La valutazione media degli insegnamenti è stata la seguente: Istologia ed Embriologia: 3.29; Biologia Applicata: 3.82; Genetica Medica: 3.97; Anatomia I: 3.31; Biologia Molecolare: 3.60; Medicina Pratica I: 3.48.

L'analisi dei risultati ha mostrato per i moduli di insegnamento del II° anno un punteggio medio di 3.81 per la domanda A; un punteggio medio di 3.9 per la domanda B; un punteggio medio di 4.01 per la domanda C; un punteggio medio di 3.78 per la domanda D (Insegnamenti valutati da 47 studenti: Fisiologia, Patologia Generale I, Batteriologia, Virologia, Parassitologia, Biochimica II, Medicina Pratica II). La valutazione media degli insegnamenti è stata la seguente: Fisiologia: 4.13; Patologia Generale I: 4.03; Batteriologia: 3.83; Virologia: 3.8; Parassitologia: 3.91; Biochimica II: 4.1; Medicina Pratica II: 3.33.

L'analisi dei risultati ha mostrato per i moduli di insegnamento del III° anno un punteggio medio di 3.74 per la domanda A; un punteggio medio di 3.84 per la domanda B; un punteggio medio di 3.54 per la domanda C; un punteggio medio di 3.66 per la domanda D (Insegnamenti valutati da 32 studenti: Semeiotica Medica, Semeiotica Chirurgica, Malattie Apparato Respiratorio, Malattie Apparato Cardiovascolare, Chirurgia Toracica, Chirurgia Vascolare, Chirurgia Cardiaca, Anatomia Patologica I, Scienze Umane). La valutazione media degli insegnamenti è stata la seguente: Semeiotica Medica: 3.6; Semeiotica Chirurgica: 3.6; Malattie Apparato Respiratorio: 3.9; Malattie Apparato Cardiovascolare: 3.3; Chirurgia Toracica: 3.43; Chirurgia Vascolare: 3.55; Chirurgia Cardiaca: 3.86; Anatomia Patologica I: 3.82; Scienze Umane: 3.99.

L'analisi dei risultati ha mostrato per i moduli di insegnamento del IV° anno un punteggio medio di 3.7 per la domanda A; un punteggio medio di 4.07 per la domanda B; un punteggio medio di 4.15 per la domanda C; un punteggio medio di 3.92 per la domanda D (Insegnamenti valutati da 54 studenti: Malattie Infettive, Immunologia Clinica, Reumatologia, Malattie del Sangue, Anatomia Patologica II, Farmacologia, Medicina Pratica IV). La valutazione media degli insegnamenti è stata la seguente: Malattie Infettive: 4.15; Immunologia Clinica: 4.01; Reumatologia: 3.96; Malattie Del Sangue: 4.05; Anatomia Patologica II: 3.52; Farmacologia: 4.13; Medicina Pratica IV: 3.96.

L'analisi dei risultati ha mostrato per i moduli di insegnamento del V° anno un punteggio medio di 3.68 per la domanda A; un punteggio medio di 3.96 per la domanda B; un punteggio medio di 3.9 per la domanda C; un punteggio medio di 3.7 per la domanda D (Insegnamenti valutati da 28 studenti: Scienze Pediatriche, Genetica Medica, Medicina Interna, Ginecologia e Ostetricia, Chirurgia Generale, Medicina Pratica V). La valutazione media degli insegnamenti è stata la seguente: Scienze Pediatriche: 3.77; Genetica Medica: 3.75; Medicina Interna: 3.65; Ginecologia e Ostetricia: 4.24; Chirurgia Generale: 3.66; Medicina Pratica V: 3.98.

L'analisi dei risultati ha mostrato per il modulo di insegnamento del VI° anno un punteggio di 3.46 per la domanda A; un punteggio medio di 2.35 per la domanda B; un punteggio medio di 2.42 per la domanda C; un punteggio medio di 2.07 per la domanda D (Insegnamenti valutati da 29 studenti: Emergenze Medico-Chirurgiche, Medicina Pratica VI). La valutazione media dell'insegnamenti è stata la seguente: Emergenze Medico-Chirurgiche: 2.6 Medicina Pratica VI: 2.53.

Per gli insegnamenti del II semestre la valutazione media delle 4 domande è risultata sempre superiore a 3 per tutti gli insegnamenti valutati ad eccezione dell'insegnamento di Emergenze Medico/chirurgiche e della Medicina Pratica VI. Le schede di valutazione saranno valutate dalla commissione AQ e poi inviate ai coordinatori dei corsi integrati. Le schede di valutazione sono in possesso del Prof. Bei.

Inoltre, poiché la revisione del sistema AVA, tra le altre cose, ha richiesto un adeguamento delle procedure interne e degli strumenti di lavoro coerenti con i requisiti AVA 3, sono stati somministrati agli studenti dei questionari relativi alla soddisfazione per i tirocini clinici. Come da indicazione alla fine dei tirocini è stato somministrato un questionario con i seguenti quesiti:

- 1) In generale, le attività pratiche svolte nel tirocinio sono state coerenti con gli obiettivi del percorso formativo?
A-No; B-Parzialmente; C-Abbastanza; D-Sì
- 2) Prevalentemente, in che rapporto temporale sono stati seguiti i corsi delle discipline cliniche rispetto alle corrispondenti tipologie di reparto frequentato?
A-Prima; B-Dopo; C-In parallelo
- 3) Le conoscenze preliminari possedute al momento dello svolgimento del tirocinio e apprese nel Corso di Studio, sono state adeguate per una frequenza efficace dell'attività pratica?
A-Molto insufficienti; B-Insufficienti; C-Sufficienti; D-Molto buone
- 4) Nelle schede degli insegnamenti la descrizione degli obiettivi formativi e delle competenze da acquisire durante l'attività di tirocinio era chiara per l'insieme delle rotazioni?
A-Non chiara; B-Poco chiara; C-Abbastanza chiara; D-Molto chiara
- 5) Il tempo dedicato a ciascuna rotazione di tirocinio è stato adeguato per raggiungere gli obiettivi descritti nelle schede degli insegnamenti?
A-No; B-Parzialmente; C-Abbastanza; D-Sì
- 6) Nella programmazione didattica c'è stata sovrapposizione di orari tra la didattica frontale obbligatoria e i tempi da dedicare alle attività di tirocinio?
A-Mai; B-A volte; C-Spesso; D-Sempre
- 7) Sei stata/o assegnato/a ad un tutor in ciascuna rotazione di tirocinio?
A-Mai; B-A volte; C-Spesso; D-Sempre
- 8) Quanti studenti erano mediamente assegnati contemporaneamente allo stesso tutor?
A-1-2; B-3-4; C-5-6; D-Più di sei
- 9) I tutor sono stati disponibili per chiarimenti e spiegazioni?
A-Mai; B-A volte; C-Spesso; D-Sempre
- 10) I tutor hanno stimolato l'interesse verso la disciplina?
A-Mai; B-A volte; C-Spesso; D-Sempre
- 11) Sei stata/o coinvolto/a dai tutor nell'attività di reparto?

- A-Mai; B-A volte; C-Spesso; D-Sempre
- 12) Qual è il grado di soddisfazione complessiva delle attività di tirocinio svolte?
A-Insoddisfatto; B-Poco soddisfatto; C-Abbastanza soddisfatto; D-Molto soddisfatto
- 13) Quanto ritieni sia stata utile per la tua formazione l'attività di tirocinio?
A-Inutile; B-Poco utile; C-Abbastanza utile; D-Molto utile
- 14) Qual è il grado di interesse complessivo per la professione medica, che l'attività di tirocinio svolta ha suscitato in te?
A-Non interessante; B-Poco interessante; C-Abbastanza interessante; D-Molto interessante

Per quanto riguarda il tirocinio Pratico valutativo (TPV) hanno risposto al questionario 72 studenti. Il 48% degli studenti ha giudicato le attività svolte nel TPV completamente/abbastanza coerenti con gli obiettivi del percorso formativo; il 36% le ha giudicato solo parzialmente coerenti. I corsi delle discipline cliniche rispetto alle corrispondenti tipologie di reparto sono stati seguiti per il 49% degli studenti dopo il TPV e per il 19% degli studenti in parallelo. Il 69% degli studenti ha reputato sufficienti le conoscenze preliminari possedute al momento dello svolgimento del tirocinio e apprese nel Corso di Studio; per il 17% degli studenti le conoscenze sono state considerate molto buone. Il 39% degli studenti ritiene abbastanza chiara la descrizione nelle schede didattiche degli obiettivi formativi e delle competenze da acquisire durante l'attività di tirocinio; per il 15% degli studenti la descrizione degli obiettivi e delle competenze del tirocinio risulta molto chiara. Il 49% degli studenti ritiene che il tempo dedicato a ciascuna rotazione sia stato completamente/abbastanza adeguato per raggiungere gli obiettivi descritti nelle schede degli insegnamenti; il 31% ha ritenuto che lo sia solo parzialmente. Per il 26% degli studenti non c'è stata mai sovrapposizione di orari tra il TPV e la didattica frontale; il 38% invece indica che a volte c'è stata sovrapposizione. Il 33% degli studenti indica di essere stato sempre assegnato ad un tutor in ciascuna rotazione del TPV, mentre il 26% dichiara che spesso è stato assegnato un tutor. Il 58% degli studenti dichiara che 1-2 studenti sono stati mediamente assegnati contemporaneamente allo stesso tutor; il 33% indica invece un numero di 3-4 studenti per tutor. Per il 38% degli studenti i tutor sono stati sempre/spesso disponibili a chiarimenti, mentre per il 56% solo a volte. I tutor hanno stimolato sempre/spesso o a volte l'interesse verso la disciplina rispettivamente nel 35% e 51% degli studenti. Il 32% degli studenti ritiene di essere stato sempre/spesso coinvolto nell'attività di reparto, mentre il 53% ritiene di esserlo stato a volte. Il 42% degli studenti si ritiene molto/abbastanza soddisfatto del TPV svolto e il 48% degli studenti ritiene il tirocinio molto/abbastanza utile per la sua formazione. Infine, il 64% degli studenti ha ritenuto che il tirocinio abbia suscitato molto/abbastanza interesse per la professione medica.

Per quanto riguarda i tirocini svolti al III anno (reparti di Microbiologia Clinica, Biochimica Clinica, Parassitologia, Tecniche Dietetiche Applicate, Anatomia Patologica) hanno risposto al questionario 51 studenti. Il 63% degli studenti ha giudicato i tirocini

completamente/abbastanza coerenti con gli obiettivi del percorso formativo; il 27% li ha giudicati solo parzialmente coerenti. I corsi delle discipline cliniche rispetto alle corrispondenti tipologie di reparto sono stati seguiti per il 39% degli studenti in parallelo ai tirocini e per il 27% degli studenti dopo i tirocini. Il 69% degli studenti ha reputato sufficienti le conoscenze preliminari possedute al momento dello svolgimento dei tirocini e apprese nel Corso di Studio; per il 14% degli studenti le conoscenze sono state considerate molto buone; per il 16% sono state considerate insufficienti. Il 51% degli studenti ritiene abbastanza chiara la descrizione nelle schede didattiche degli obiettivi formativi e delle competenze da acquisire durante l'attività di tirocinio; per il 10% degli studenti la descrizione degli obiettivi e delle competenze del tirocinio risulta molto chiara. Il 60% degli studenti ritiene che il tempo dedicato a ciascuna rotazione sia stato completamente/abbastanza adeguato per raggiungere gli obiettivi descritti nelle schede degli insegnamenti; il 32% ha ritenuto che lo sia stato solo parzialmente. Per il 53% degli studenti non c'è stata sovrapposizione o solo a volte di orari tra i tirocini e la didattica frontale. Il 51% degli studenti indica che è stato sempre/spesso assegnato ad un tutor in ciascuna rotazione dei tirocini, mentre il 33% dichiara che a volte è stato assegnato un tutor. Il 22% degli studenti dichiara che 1-2 studenti sono stati mediamente assegnati contemporaneamente allo stesso tutor; il 16% indica invece un numero di 3-4 studenti per tutor e il 55% più di sei. Per il 68% degli studenti i tutor sono stati sempre/spesso disponibili a chiarimenti, mentre per il 29% solo a volte. I tutor hanno stimolato sempre/spesso o a volte l'interesse verso la disciplina rispettivamente nel 64% e 27% degli studenti. Il 45% degli studenti ritiene di essere stato sempre/spesso coinvolto nell'attività di reparto, mentre il 43% ritiene di esserlo stato a volte. Il 62% degli studenti si ritiene molto/abbastanza soddisfatto dei tirocini svolti e il 71% degli studenti li ritiene però molto/abbastanza utili per la loro formazione. Infine, il 75% degli studenti ha ritenuto che i tirocini abbiano suscitato molto/abbastanza interesse per la professione medica.

Per quanto riguarda i tirocini svolti al IV anno (reparti di Gastroenterologia, Ematologia, Urologia, Chirurgia Toracica, Oculistica, Semeiotica Medica e Chirurgica, Endocrinologia, Nefrologia, Reumatologia, Cardiologia e il corso di prelievi e suture) hanno risposto al questionario 64 studenti. Il 39% degli studenti ha giudicato i tirocini completamente/abbastanza coerenti con gli obiettivi del percorso formativo; il 48% li ha giudicati solo parzialmente coerenti. I corsi delle discipline cliniche rispetto alle corrispondenti tipologie di reparto sono stati seguiti per il 30% degli studenti in parallelo ai tirocini e per il 38% degli studenti dopo i tirocini. Il 56% degli studenti ha reputato sufficienti le conoscenze preliminari possedute al momento dello svolgimento dei tirocini e apprese nel Corso di Studio; per il 3% degli studenti le conoscenze sono state considerate molto buone; per il 39% sono state considerate insufficienti. Il 56% degli studenti ritiene abbastanza chiara la descrizione nelle schede didattiche degli obiettivi formativi e delle competenze da acquisire durante l'attività di tirocinio; per l'8% degli studenti la descrizione degli obiettivi e delle competenze del tirocinio risulta molto chiara. Il 25% degli studenti ritiene che il tempo dedicato a ciascuna rotazione sia stato completamente/abbastanza adeguato per

raggiungere gli obiettivi descritti nelle schede degli insegnamenti; il 39% ha ritenuto che lo sia stato solo parzialmente. Per il 70% degli studenti c'è stata sovrapposizione di orari tra i tirocini e la didattica frontale. Il 30% degli studenti indica che è stato sempre/spesso assegnato ad un tutor in ciascuna rotazione dei tirocini, mentre il 47% dichiara che a volte è stato assegnato un tutor. Il 14% degli studenti dichiara che 1-2 studenti sono stati mediamente assegnati contemporaneamente allo stesso tutor; il 42% indica invece un numero di 3-4 studenti per tutor. Per il 44% degli studenti i tutor sono stati sempre/spesso disponibili a chiarimenti, mentre per il 55% solo a volte. I tutor hanno stimolato sempre/spesso o a volte l'interesse verso la disciplina rispettivamente nel 42% e 52% degli studenti. Il 25% degli studenti ritiene di essere stato sempre/spesso coinvolto nell'attività di reparto, mentre il 63% ritiene di esserlo stato a volte. Il 39% degli studenti si ritiene molto/abbastanza soddisfatto dei tirocini svolti e il 58% degli studenti li ritiene però molto/abbastanza utili per la loro formazione. Infine, l'89% degli studenti ha ritenuto che i tirocini abbiano suscitato molto/abbastanza interesse per la professione medica.

Per quanto riguarda i tirocini svolti al V anno (reparti di Otorinolaringoiatria, Pediatria, Ginecologia-Ostetricia, Psichiatria, Neurologia, Ortopedia e Terapia Riabilitativa, Diagnostica per Immagini e Radioterapia) hanno risposto al questionario 41 studenti. Il 44% degli studenti ha giudicato i tirocini completamente/abbastanza coerenti con gli obiettivi del percorso formativo; il 44% li ha giudicati solo parzialmente coerenti. I corsi delle discipline cliniche rispetto alle corrispondenti tipologie di reparto sono stati seguiti per il 51% degli studenti in parallelo ai tirocini e per il 17% degli studenti dopo i tirocini. Il 44% degli studenti ha reputato sufficienti le conoscenze preliminari possedute al momento dello svolgimento dei tirocini e apprese nel Corso di Studio; per il 7% degli studenti le conoscenze sono state considerate molto buone; per il 44% sono state considerate insufficienti. Il 37% degli studenti ritiene abbastanza chiara la descrizione nelle schede didattiche degli obiettivi formativi e delle competenze da acquisire durante l'attività di tirocinio; per il 12% degli studenti la descrizione degli obiettivi e delle competenze del tirocinio risulta molto chiara. Il 25% degli studenti ritiene che il tempo dedicato a ciascuna rotazione sia stato completamente/abbastanza adeguato per raggiungere gli obiettivi descritti nelle schede degli insegnamenti; il 27% ha ritenuto che lo sia stato solo parzialmente. Per l'80% degli studenti c'è stata sovrapposizione di orari tra i tirocini e la didattica frontale. Il 19% degli studenti indica che è stato sempre/spesso assegnato ad un tutor in ciascuna rotazione dei tirocini, mentre il 37% dichiara che a volte è stato assegnato un tutor. Il 41% degli studenti dichiara che 1-2 studenti sono stati mediamente assegnati contemporaneamente allo stesso tutor; il 27% indica invece un numero di 3-4 studenti per tutor. Per il 41% degli studenti i tutor sono stati sempre/spesso disponibili a chiarimenti, mentre per il 49% solo a volte. I tutor hanno stimolato sempre/spesso o a volte l'interesse verso la disciplina rispettivamente nel 22% e 61% degli studenti. Il 9% degli studenti ritiene di essere stato sempre/spesso coinvolto nell'attività di reparto, mentre il 73% ritiene di esserlo stato a volte. Il 41% degli studenti si ritiene molto/abbastanza soddisfatto dei tirocini svolti e il 61%

degli studenti li ritiene però molto/abbastanza utili per la loro formazione. Infine, l'81% degli studenti ha ritenuto che i tirocini abbiano suscitato molto/abbastanza interesse per la professione medica.

Per quanto riguarda i tirocini svolti al VI anno (reparti di Medicina Interna, Cure palliative, Malattie Cutanee, Malattie Infettive) hanno risposto al questionario 74 studenti. Il 33% gli studenti ha giudicato i tirocini completamente/abbastanza coerenti con gli obiettivi del percorso formativo; il 36% li ha giudicati solo parzialmente coerenti. I corsi delle discipline cliniche rispetto alle corrispondenti tipologie di reparto sono stati seguiti per il 20% degli studenti in parallelo ai tirocini e per il 38% degli studenti dopo i tirocini. Il 62% degli studenti ha reputato sufficienti le conoscenze preliminari possedute al momento dello svolgimento dei tirocini e apprese nel Corso di Studio; per il 11% degli studenti le conoscenze sono state considerate molto buone; per il 26% sono state considerate insufficienti. Il 36% degli studenti ritiene abbastanza chiara la descrizione nelle schede didattiche degli obiettivi formativi e delle competenze da acquisire durante l'attività di tirocinio; per il 15% degli studenti la descrizione degli obiettivi e delle competenze del tirocinio risulta molto chiara. Il 20% degli studenti ritiene che il tempo dedicato a ciascuna rotazione sia stato completamente/abbastanza adeguato per raggiungere gli obiettivi descritti nelle schede degli insegnamenti; il 36% ha ritenuto che lo sia stato solo parzialmente. Per il 53% degli studenti non c'è stata mai o solo a volte la sovrapposizione di orari tra i tirocini e la didattica frontale. Il 36% degli studenti indica che è stato sempre/spesso assegnato ad un tutor in ciascuna rotazione dei tirocini, mentre il 45% dichiara che a volte è stato assegnato un tutor. Il 36% degli studenti dichiara che 1-2 studenti sono stati mediamente assegnati contemporaneamente allo stesso tutor; il 39% indica invece un numero di 3-4 studenti per tutor. Per il 20% degli studenti i tutor sono stati sempre/spesso disponibili a chiarimenti, mentre per il 61% solo a volte. I tutor hanno stimolato sempre/spesso o a volte l'interesse verso la disciplina rispettivamente nel 21% e 58% degli studenti. Il 19% degli studenti ritiene di essere stato sempre/spesso coinvolto nell'attività di reparto, mentre il 51% ritiene di esserlo stato a volte. Il 28% degli studenti si ritiene molto/abbastanza soddisfatto dei tirocini svolti e il 33% degli studenti li ritiene però molto/abbastanza utili per la loro formazione. Infine, il 63% degli studenti ha ritenuto che i tirocini abbiano suscitato molto/abbastanza interesse per la professione medica.

La commissione AQ ha inoltre deliberato di somministrare un questionario, per la valutazione della modalità delle verifiche di apprendimento. In particolare, nei questionari di valutazione degli esami di profitto è stato chiesto agli studenti di esprimere una valutazione sui seguenti punti: A) coerenza tra le domande di esame e gli obiettivi di apprendimento riportati sulle schede insegnamento dei corsi; B) coerenza tra il punteggio ottenuto e le modalità di valutazione ed i criteri di verifica dell'apprendimento riportati sulle schede insegnamento dei singoli corsi; C) corrispondenza tra i docenti della commissione di esame ed i docenti riportati sulle schede di insegnamento; D) eventuali percepite disparità di trattamento nel corso degli esami. Lo studente doveva attribuire una votazione (1-4): 1-decisamente no; 2-più no che sì; 3-più sì che no; 4-decisamente sì.

Il questionario è stato somministrato (risposta su base volontaria) dopo la sessione estiva del 2023 e verrà somministrato nuovamente alla fine della sessione autunnale del 2024. Non c'è stata una grossa partecipazione degli studenti. Vengono riportati di seguito solo gli esiti della valutazione per gli anni I-IV. Per gli anni di corso V e VI per lo scarso numero delle risposte non è stato possibile riportare la valutazione.

Per quanto riguarda i tirocini svolti al I Anno

L'analisi dei risultati (A-D) ha mostrato per gli esami del I° anno un punteggio medio di 3.26 per la domanda A; un punteggio medio di 3.11 per la domanda B; un punteggio medio di 3.4 per la domanda C; un punteggio medio di 3.1 per la domanda D (Insegnamenti valutati da parte di 48 studenti: Chimica e Propedeutica Biochimica, Fisica e Statistica, Anatomia I, Istologia ed Embriologia). La valutazione media degli esami dei singoli insegnamenti è stata la seguente: Biologia e Genetica: 3.58; Chimica e propedeutica biochimica: 3.29; Fisica e Statistica: 3.52; Istologia ed Embriologia: 2.63; Anatomia I: 3.26.

L'analisi dei risultati ha mostrato per gli esami del II° anno un punteggio medio di 3.34 per la domanda A; un punteggio medio di 3.28 per la domanda B; un punteggio medio di 3.59 per la domanda C; un punteggio medio di 2.98 per la domanda D (Insegnamenti valutati da 33 studenti: Anatomia II, Biochimica, Fisiologia, Immunologia e Immunopatologia, Microbiologia). La valutazione media degli esami dei singoli insegnamenti è stata la seguente: Anatomia II: 3.39; Biochimica: 3.38; Fisiologia: 3.48; Immunologia e Immunopatologia: 3.36; Microbiologia: 3.4).

L'analisi dei risultati ha mostrato per gli esami del III° anno un punteggio medio di 3.29 per la domanda A; un punteggio medio di 3.3 per la domanda B; un punteggio medio di 3.59 per la domanda C; un punteggio medio di 2.98 per la domanda D (Insegnamenti valutati da 54 studenti: Patologia e Fisiopatologia Generale, Medicina di Laboratorio, Fisiologia, Semeiotica Clinica, Scienze Umane, Patologia Sistemica I). La valutazione media degli esami dei singoli insegnamenti è stata la seguente: Patologia e Fisiopatologia Generale; 3.53; Medicina di Laboratorio: 3.34; Semeiotica Clinica: 3.2; Scienze Umane: 3.49; Patologia Sistemica I: 3.42).

Infine, l'analisi dei risultati ha mostrato per gli esami del IV° anno un punteggio medio di 3.13 per la domanda A; un punteggio medio di 3.2 per la domanda B; un punteggio medio di 3.3 per la domanda C; un punteggio medio di 3.04 per la domanda D (Insegnamenti valutati da 41 studenti: Anatomia Patologia, Dermatologia e Chirurgia Plastica, Farmacologia, Patologia Sistemica II, Patologia Sistemica III, Specialistiche). La valutazione media II: 3.05; Patologia Sistemica III: 3.00; Specialistiche: 3.33).

Il CdS, in collaborazione con la Facoltà, ha promosso la creazione di un laboratorio di simulazione clinica e l'integrazione con i percorsi di formazione in corsia o in laboratorio. L'attività è stata inserita nell'insegnamento di Medicina Pratica II.

Azione programmate: migliorare i tirocini evitando la contemporaneità del tirocinio con le lezioni frontali, incrementare il numero di tutor e coinvolgere maggiormente gli studenti nelle attività di reparto. Tempistica prevista: dicembre 2025.

Verifica dell'efficacia delle azioni programmate: Monitoraggio delle iniziative attraverso i questionari degli studenti.

La valutazione dell'esperienza universitaria dei laureati secondo i dati Almalaurea 2023 (214 intervistati, tasso di compilazione del 93%) indica che l'84.5% dei laureati è soddisfatto del Corso di Laurea e il 79.7% è soddisfatto dei rapporti con i docenti. L'87.9% è soddisfatto dei rapporti con gli altri studenti. Inoltre, il 74.3% ha giudicato positivamente l'organizzazione degli esami. Il 67.3% ha giudicato adeguato anche il carico di studio degli insegnamenti. Il 52.84% dei laureati si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso dell'Ateneo. L'86.8%, l'85.0% e l'85.1% dei laureati a 1, 3 e 5 anni dalla laurea pensa di utilizzare in misura elevata le competenze acquisite con la laurea. Il 99.3%, il 99.3% e il 97.7% dei laureati a 1, 3 e 5 anni dalla laurea ritiene molto efficace/efficace nel lavoro svolto la laurea ottenuta. Infine, l'85.3%, l'80.3% e il 70.9%, ritiene molto adeguata la formazione professionale acquisita all'Università.

Verifica dell'efficacia delle azioni programmate: Monitoraggio attraverso gli indicatori del grado di soddisfazione dei questionari degli studenti e mediante l'uso di questionari di valutazione interna dei percorsi professionalizzanti, somministrabili attraverso piattaforma telematica.

L'occupabilità degli studenti è in aumento dal momento che la percentuale di Laureati occupati ad un anno dal titolo che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.) è in aumento nel 2023 (87.1%) rispetto al 2022 (83.8%), al 2021 (77.6%) ed al 2020 (55.2%) (IC26BIS). Questo dato è quindi in continua crescita rispetto agli anni precedenti ed è simile alla media della stessa area geografica. C'è però da considerare che il tasso occupazionale a tre anni dalla laurea è del 93.4% e a 5 anni dalla laurea raggiunge il 94.8%. Il 99.3%, il 99.3% ed il 96.8% dei laureati a 1, 3 e 5 anni dalla laurea ritiene molto efficace nel lavoro svolto la laurea ottenuta.

Per quanto riguarda le infrastrutture, il 99.5% ha utilizzato le aule di Ateneo e per l'82.6% degli intervistati le aule sono risultate adeguate. Il 90.7% ha utilizzato le postazioni informatiche e il 53.6% dei laureati ritiene che le postazioni siano in numero adeguato. Il 91.6% dei laureati ha utilizzato i servizi di biblioteca con una valutazione positiva nel 92.8% dei casi. Il 98.6% ha utilizzato le attrezzature per altre attività didattiche trovandole nel 56.4% dei casi adeguate. L'89.3% ha utilizzato gli spazi dedicati allo studio individuale trovandoli nel 47.6% dei casi adeguati. Il 56.7% è risultato soddisfatto dei servizi della segreteria studenti. Va inoltre sottolineato che alcune delle criticità osservate sono in gran parte inerenti a caratteristiche infrastrutturali della macroarea di Medicina e comuni anche ad altri corsi di laurea afferenti alla macroarea. La possibilità di migliorare questo aspetto riguarda essenzialmente la promozione di interventi complessivi da parte della Facoltà di Medicina che permettano di reperire ulteriori spazi per lo studio individuale e migliorare le attrezzature a disposizione dei laboratori didattici.

Azioni programmate: Reperimento di spazi per aule studio attraverso interlocuzione diretta con gli organi di Facoltà. Utilizzo di piattaforme di didattica a distanza nella misura consentita dalle disposizioni vigenti per

la tipologia di CdS. Sensibilizzazione dei docenti ad essere maggiormente reperibili anche utilizzando gli strumenti telematici messi a disposizione dall'ateneo, quali la piattaforma Microsoft Teams. Tempistica prevista 2 anni.

Verifica dell'efficacia delle azioni programmate: Monitoraggio attraverso gli indicatori di soddisfazione dei questionari degli studenti (dati Valmon e del CdS).

L'indicatore IC07 che rileva la percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo continua a mostrare un andamento stabile negli ultimi anni e in linea con i dati osservabili nella stessa area geografica. Si registra tuttavia un incremento dell'indice IC07 nell'anno 2023 (92.9%) rispetto al 2022 (86.4%) e degli indici riguardanti l'occupabilità al primo anno dopo la laurea (indicatori IC26-IC26ter) negli anni 2023 (85.4% e 87.7%) e 2022 (84.5% e 84.9%) rispetto al 2021 (77.6% e 79.5%), indici che ora sono simili a quelli riferiti agli altri atenei all'ambito della stessa area geografica.

Azioni programmate: Realizzazione di attività di orientamento attraverso incontri con rappresentanti dell'ordine dei medici, di aziende del settore biomedico, delle scuole di dottorato e delle scuole di specializzazione che rappresentano essenzialmente gli sbocchi lavorativi e di formazione avanzata disponibili al laureato in Medicina e Chirurgia. Tempistica prevista: settembre 2025.

Verifica dell'efficacia delle azioni programmate: Monitoraggio delle iniziative attraverso gli indicatori di occupabilità.

QUALIFICAZIONE DEL CORPO DOCENTE E SOSTENIBILITÀ:

L'indicatore ANVUR IC5 riguardante il Rapporto studenti regolari/docenti risulta in aumento nell'anno 2023 (6.1) rispetto all'anno 2022 (5.8) e all'anno 2021 (5.6) anche se ancora leggermente inferiore rispetto alla media nazionale (6.8). L'indicatore IC27 (rapporto studenti iscritti/docenti complessivo) è superiore rispetto agli anni precedenti; anche l'indicatore IC28 (rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno) è superiore rispetto al 2022 e al 2021. Entrambi gli indicatori continuano a presentare valori abbondantemente superiori alla media della stessa area geografica a causa dell'insufficiente turnover di docenti rispetto alla numerosità dei pensionamenti. L'indicatore IC8 denota che tutti i docenti di riferimento del corso di Laurea insegnano nel settore scientifico disciplinare di appartenenza. Gli insegnamenti del CdS sono tenuti per l'87.4% da personale a tempo indeterminato (Indicatore IC19), tale dato è in lieve aumento rispetto al 2022 (85.7%) e risulta comunque essere superiore alle medie regionali della stessa classe di Laurea (66.4%), riflettendo probabilmente il reclutamento di ricercatori a tempo determinato promosso dai recenti piani straordinari del MUR.

INTERNAZIONALIZZAZIONE:

L'indicatore di internazionalizzazione IC10 ricavato dai dati ANVUR mostra un notevole aumento negli anni 2022 e 2021 rispetto all'anno 2020 (2022: 25.3%; 2021: 24.1% vs 2020: 14.6%), e superiore alla media regionale (22.2% nel 2022 e 19.2% nel 2021).

L'indicatore IC11 sul numero di crediti conseguiti all'estero al momento

della laurea mostra un incremento nel 2023 (273.5%) rispetto al 2022 (212.1%), e supera comunque ampiamente lo stesso indicatore calcolato su base regionale (183.1%). L'indicatore IC12, percentuale di studenti al primo anno di corso che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero, negli anni 2023 (45.3%) e 2022 (50.5%) è notevolmente aumentato rispetto all'anno 2021 (28.4%). Complessivamente questi dati attestano l'efficacia delle misure adottate dall'ateneo e dal CdS rispetto all'ampliamento dei programmi di internazionalizzazione.

Azioni programmate: Consolidamento delle partnership internazionali. Tempistica prevista 1 anno.

Verifica dell'efficacia delle azioni programmate: Monitoraggio dell'azione attraverso gli indicatori di internazionalizzazione e censimento periodico del numero di studenti partecipanti a programmi di mobilità internazionale di ateneo e specifici del CdS.

CONCLUSIONI:

L'analisi degli elementi utilizzati per il monitoraggio dell'andamento del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, evidenzia valori stabili e in molti casi in miglioramento rispetto agli anni precedenti per la maggioranza degli indicatori. L'indice di internazionalizzazione è aumentato rispetto all'anno precedente ed è superiore rispetto alla media regionale. Nel 2023 e 2022 rispetto al 2021 è notevolmente aumentato anche l'indice relativo agli studenti al primo anno di corso che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero.

Il grado di soddisfazione degli studenti si mantiene nel complesso elevato, particolarmente rispetto al rapporto con i docenti e all'organizzazione complessiva del corso. La percentuale di laureati entro la durata normale del corso risulta in aumento nel 2023 (51.3%) rispetto al 2022 (45.8%). C'è inoltre da considerare che gli indici che valutano la regolarità della carriera degli studenti del primo e del secondo anno di corso, mostrano un notevole miglioramento negli anni 2023/2022 rispetto al periodo 2021/2020 con valori simili o a volte leggermente superiori rispetto a quelli della stessa area geografica. Inoltre, anche la percentuale di laureati entro un anno oltre la durata del corso di studi, mostra un incremento rispetto all'anno precedente (70.2% vs 68.5%). Tale valore è ora molto simile a quello della stessa area geografica di riferimento. Gli esiti dei questionari relativi al gradimento delle attività dei tirocini indicano un generale apprezzamento delle attività di medicina pratica anche se si evidenzia in alcuni casi la sovrapposizione con le lezioni frontali e un non sempre adeguato numero di tutor.

L'occupabilità degli studenti si mantiene elevata soprattutto a 3 e a 5 anni dalla laurea, evidenziando la competitività del CdS sul territorio nazionale.

Gli indicatori di sostenibilità del corso continuano a presentare valori abbondantemente superiori alla media della stessa area geografica a causa dell'insufficiente turnover di docenti rispetto alla numerosità dei pensionamenti.